

AREA 5 – CROTONESE

*Bollettino n. 23 del 25 agosto 2021 valido fino al 31 agosto 2021*

OLIVO - VITE - AGRUMI

**OLIVO**

**Fase Fenologica**

COMUNE	VARIETA'	N. medio catture Ti- gnola	N. medio catture Mo- sca	BBCH	FASE FENOLOGICA
CACCURI	PENNULLARA	0	0	79	Ingrossamento dei frutti - 2° stadio Le drupe raggiungono quasi le dimensioni definitive
COTRONEI	CAROLEA	--	--		
MESORACA	CAROLEA	0	4		
PETILIA P.	CAROLEA	0	3		
S.SEVERINA	CAROLEA	0	0		
VERZINO	CAROLEA	0	1		

**L'ingrossamento delle drupe** nella cv Carolea procede nonostante la siccità (**BBCH 79**).



*cv Carolea (S. Severina)*



*cv Carolea (Verzino)*

## Situazione fitosanitaria

Il caldo perdurante frena ancora gli attacchi di Tignola e Mosca dell'olivo

Si consiglia, comunque, di proseguire con il monitoraggio con le trappole a feromoni e a verificare attentamente se sulle drupe c'è presenza di punture fertili, di uova e larve. Prodotti "imbiancanti" come caolino e calce, ottimi repellenti per la Mosca, sono anche utili per limitare gli effetti del caldo e per ridurre gli stress termici ed idrici per la vegetazione.

### DIFESA FITOSANITARIA

AVVERSITA'	DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA	DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA	DIFESA BIOLOGICA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Mosca dell'olivo (Bactrocera oleae)	<p><b>Deltametrina</b> <b>Acetamiprid</b> <b>Fosmet</b> <b>Spinosad (formulazione esca)</b> <b>Olio minerale paraffinico</b></p> <p><b>Soglia di intervento</b> - Per le olive da tavola: alla presenza delle prime punture. - Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5-10% di infestazione attiva (sommataria di uova e larve).</p>	<p><b>Spinosad esca (1)</b></p> <p><b>Fosmet (2)</b></p> <p><b>Acetamiprid (2)</b></p> <p><b>Dispositivi di attract &amp; kill (3)</b></p>	<p><b>Spinosad (formul. esca)</b> <b>Olio minerale paraffinico</b> <b>Beuveria Bassiana</b> <b>Deltametrina (formul. esca)</b> <b>Piretrine</b></p>	<p>(1) Max 8 interventi/anno. (2) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) si consiglia un supporto tecnico</p>
<p><b>Interventi Agronomici</b> Procedere, ove necessario, alle operazioni di spollonatura e di eliminazione dei succhioni, facendo attenzione a non lasciare completamente scoperto le branche principali, che altrimenti sarebbero troppo esposte ai raggi solari.</p>				
<p>(*) Per il rame in tutte le tipologie di lotta (Obbligatorio, Volontario o Biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 kg di s.a. all'anno per ettaro, per un totale di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. (regolamento di esecuzione UE 2018/1981 della Commissione del 13 dicembre 2018</p>				

## Controllo infestanti

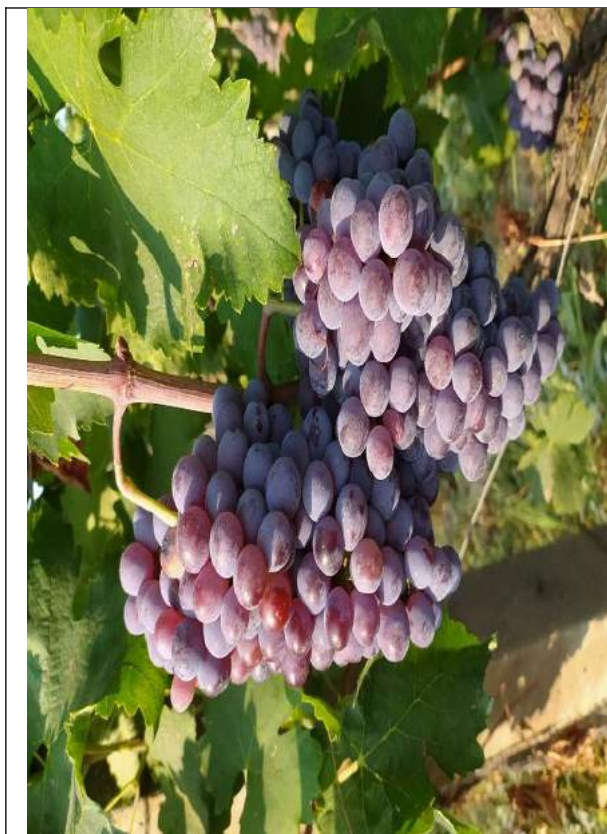
Occorre controllare le infestanti (trinciatura, sfalcio, lavorazioni del terreno, impiego del vapore, prodotti naturali ad effetto erbicida, etc.); in quanto oltre a sottrarre riserve idrica e nutrizionale possono rappresentare un pericolo per eventuali incendi (in genere dolosi).

## VITE

### Fase Fenologica

COMUNE	VARIETA'	N. medio catture Ti- gnoletta	BBCH	Grado zuc- cherino ° Brix	FASE FENOLOGICA
CUTRO-ISOLA C.R.	GAGLIOPPO	--	85	17,8	INIZIO MATURAZIONE
MELISSA-CIRO' M.	GAGLIOPPO	2	85	16	
S.SEVERINA	GAGLIOPPO	2	85		

Nella cv Gaglioppo la fase di **maturazione dell'uva** è più avanzata nelle zone litoranee. Per i vitigni bianchi è iniziata la vendemmia.



*cv Gaglioppo (S.Severina)*



*cv Gaglioppo (Melissa)*

### Situazione fitosanitaria

**Tignoletta della vite** (*Lobesia botrana*) – Le catture di Tignoletta sono scarse grazie al persistere delle alte temperature. Pertanto, anche in considerazione dell'approssimarsi della vendemmia, non si consigliano interventi.

**Muffa grigia** Le previsioni meteo (per i prossimi 10 giorni) non prevedono piogge scongiurando pertanto eventuali attacchi di muffa grigia e marciume acido.

Per il **Mal dell'Esca** nei casi accertati, è necessario programmare la profilassi. In questo periodo bisogna segnare i ceppi colpiti; Successivamente, in inverno con vegetazione ferma eliminare le piante molto colpite e la potatura separata delle piante infette con l'asportazione delle parti marce.

## DIFESA FITOSANITARIA

AVVERSITA'	DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA	DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA	DIFESA BIOLOGICA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>Tignoletta</b> (Lobesia botrana)	<b>Emamectina</b> <b>Clorantraniliprole</b> <b>Indoxacarb</b> <b>Metoxifenozyde</b> <b>Spinetoram</b> <b>Tebufenozide</b>	Indoxacarb (4) Spinosad (5) Tebufenozide(2) Metossifenozyde (1) (6) Emamectina (3) Chlorantraniliprole (1) Spinetoram (5)	<b>Bacillus thuringiensis</b> <b>kurstaki</b> <b>Spinosad</b>	(1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) max 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Max 2 interventi/anno (5) Max 3 interventi/anno con spinosine 1 con Spinetoram (6) Solo su Lobesia botrana
<b>Botrite</b> (Botrytis cinerea)	<b>Boscalid</b> <b>Fluazinam</b> <b>Fludioxonil</b> <b>Fluopyram</b> <b>Fenpyrazamine</b> <b>Isofetamid</b> <b>Pyrimethanil</b> <b>Fenhexamide</b>	Boscalid (2) Fluazinam (4) Fludioxonil (4) Fluopyram (2) Fenpyrazamine (2) Isofetamid (1) Pyrimethanil (1) Fenhexamide (3)	<b>Aureobasidium</b> <b>pullulans</b> <b>Bacillus subtilis ceppo</b> <b>QST713</b> <b>Bacillus</b> <b>amyloliquefaciens</b> <b>ceppo FZB29</b> <b>Bicarbonato di</b> <b>Potassio</b> <b>Cerevisane</b> <b>Eugenolo+Geraniolo+</b> <b>Timolo</b> <b>Pythium oligandrum</b> <b>Ceppo M1</b>	(1) Al massimo 1 intervento/anno . (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Max 2 interventi/anno (4) Max 1 interventi/anno.
<b>Interventi Agronomici</b>				
Per ciò che concerne i trattamenti fitosanitari si consiglia vivamente di effettuare il controllo funzionale delle macchine destinate alla distribuzione dei fitofarmaci, rammentando di seguire pedissequamente quanto consigliato e riportato nelle etichette dei formulati commerciali, in merito alle dosi ed ai volumi di distribuzione. Pena l'inefficacia dei trattamenti eseguiti ancorché con prodotti adeguati.				
(*) Per il rame in tutte le tipologie di lotta (Obbligatorio, Volontario o Biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 kg di s.a. all'anno per ettaro, per un totale di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. (regolamento di esecuzione UE 2018/1981 della Commissione del 13 dicembre 2018)				

Per maggiori informazioni scaricare l'opuscolo:

“Le principali avversità della vite nel territorio del crotonese” disponibile al seguente link:

<https://www.arsacweb.it/pubblicato-lopuscolo-divulgativo-le-principali-avversita-della-vite/>

**AGRUMI**  
**Fase Fenologica**

COMUNE	VARIETA'	BBCH	FASE FENOLOGICA
ROCCABERNARDA	NAVELINE	75	INGROSSAMENTO FRUTTI: 50 % pezzatura finale
ROCCA DI NETO	NAVELINE	75	INGROSSAMENTO FRUTTI: 50 % pezzatura finale
	CLEMENTINE	74	INGROSSAMENTO FRUTTI

L'ingrossamento dei frutti (BBCH 75) nella cv naveline procede grazie anche all'acqua che si sta apportando con le irrigazioni.



*Cv Naveline (Rocca di Neto)*

*Trappola cattura mosca agrumi (Roccabernarda)*

**Situazione fitosanitaria**

Data la persistenza delle alte temperature non sono stati riscontrati problemi fitosanitari.

**Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*). Nelle aziende che intendono utilizzare metodi di controllo "Attract and Kill", posizionare le trappole sulle varietà precoci (Navelina, Clementino Caffin, Clementino Spinoso VCR, Limone Interdonato, ecc), il loro numero varia a seconda della tipologia, per il posizionamento seguire le indicazioni dei formulati commerciali. Questa strategia è fondamentale nelle aree dove la pressione del dittero è storicamente elevata. In alcuni areali si riscontrano elevati livelli di popolazione del suddetto fitofago.

**Ragnetti rossi** (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*), considerato il periodo si consiglia di intervenire tempestivamente al superamento delle soglie di intervento con prodotti con diverso meccanismo di azione (ovolarvicida+adulticida). Il caldo umido favorisce lo sviluppo di aleuroidi "Mosche bianche", con focolai localizzati soprattutto sui succhioni all'interno della chioma, si consiglia di intervenire, eliminando manualmente le parti attaccate. Negli agrumeti proseguono le operazioni di irrigazione, necessarie in questo periodo di elevate temperature ed assenza di piogge.

## DIFESA FITOSANITARIA

Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
<b>Mosca agrumi (Ceratitis capitata)</b>	<p><b>Interventi chimici:</b> - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo da, luglio per le varietà precoci</p>	<p>Esche proteiche avvelenate con Etofenprox e Fosmet Pannelli con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Proteine idrolizzate Acetamiprid (1) Etofenprox (1) Fosmet (2) Spinosad esca (3)</p>	<p>Contro questa avversità max 2 interventi larvo-aduldicidi/anno escluso le esche attivate. Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno. (2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (3) Al massimo 8 applicazioni l'anno</p>		
<b>Cotonello (Planococcus citri)</b>	<p>Interventi agronomici: - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della soglia: 5 % di frutti infestati con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Intervenire sulle formiche (vedi avversità). Interventi biologici: Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopii</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).</p>	<p><i>Cryptolaemus montrouzieri</i> <i>Leptomastix dactylopii</i> Olio minerale <i>Spirotetramat</i> (1) <i>Acetamiprid</i> (2) <i>Sulfoxaflor</i> (2)</p>	<p>(1) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</p>	Olio minerale	In questa fase si consiglia di effettuare Lanci di: <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> o di <i>Leptomastix dactylopii</i>
<b>Aleiode fioccoso (Aleurothrixus floccosus)</b>	<p><b>Interventi agronomici:</b> Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi biologici: In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i>.  <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p><i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale <i>Spirotetramat</i> (1) <i>Acetamiprid</i> (1) <i>Azadiractina</i> (2)</p>	<p>1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p><i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> <i>Azadiractina</i> (1) Olio minerale</p>	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità

<b>Mosca bianca degli agrumi</b> ( <i>Dialeurodes citri</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.  <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> . Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i>  Olio minerale Spirotetramat (1) Azadaractina (2) Piretrine pure (2)	(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità	Azadaractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
<b>Ragnetti rossi</b> ( <i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus citri</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Evitare gli stress idrici.  <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al superamento delle seguenti soglie: 2% frutti infestati; - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychus urticae</i> . - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1	Beauveria bassiana ceppo GHA Olio minerale Abamectina Clofentezine Etozazole Exitiazox Tebufenpirad Milbectina (1) Acequinocyl Fenpyroximate Spirotetramat	Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno. Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione. (1) Max 1 intervento/anno	Beauveria bassiana ceppo GHA  Olio minerale	
<b>Formiche: argentina, carpentiera, nera</b>	<b>Interventi agronomici:</b> <u>Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma;</u> <u>Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.</u>	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.

### **Interventi Agronomici**

In questa fase di accrescimento dei frutti è consigliabile proseguire con le irrigazioni.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)

#### **RILIEVI AGROFENOLOGICI**

Responsabile: Stefanizzi G.  
Bonofiglio R.;  
Giordano G.;  
La Greca P.;  
Macchione S.;  
Murgi N.

#### **PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:**

Garritano D.  
Zavaglia S.  
Manfredi M.C.

#### **PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura di:**

Stefanizzi G.  
Messina M.  
Leto C.

#### **PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:**

Maione V.  
Di Leo R.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito: 0962/938819 ore 09:00-13:00 Mer.-Ven. E-mail: [giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it](mailto:giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it)